



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

COPIA

DELIBERAZIONE N. **12**

in data: **28-04-2022**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1. - Pirola Rossano Vania	P	8. - Cattaneo Margherita	P
2. - Gambirasio Giuseppe	P	9. - Ferrante Claudio Alessandro	P
3. - Locatelli Claudia	P	10. - Pozzi Cinzia	P
4. - Viscardi Matteo	P	11. - Carminati Alessandra	P
5. - Pasinetti Valeria	P	12. - Mangili Roberto	P
6. - Tasca Matteo	P	13. - Schmidhauser Maria Grazia	P
7. - Malvestiti Valentina	P	14. -	

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Paradiso Filippo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco il Dott. Rossano Vania Pirola assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D.Lgs nr. 267/2000 sulla proposta di deliberazione riguardante: Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione avente come oggetto:

Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025

Data 21-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Locatelli D.ssa Cristiana



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e art. 147 bis del D.Lgs nr. 267/2000 sulla proposta di deliberazione riguardante: Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e dell'art. 5, comma 2, del Regolamento comunale dei Controlli, il sottoscritto esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi e le verifiche, attesta che la proposta di deliberazione, avente come oggetto Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025 non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio dell'ente.

Data 21-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Locatelli D.ssa Cristiana

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando le modalità di formazione del PEF e i risultati previsti per il periodo 2022 – 2025, mette a votazione la seguente proposta di deliberazione nei contenuti di seguito riportati:

Proposta di deliberazione

Proponente: Responsabile Settore RAGIONERIA, CONTABILITA', BILANCIO

Referente Politico: Il Sindaco

<i>OGGETTO</i>	<i>Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025</i>
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la Tassa sui Rifiuti (TARI);*
- l'art. 1, comma 654, della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;*
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.*

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica", che articola i seguenti

obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: "Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito";

CONSIDERATO che

- *entro il 31/03/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:*
 - *Schema I: livello qualitativo minimo;*
 - *Schema II: livello qualitativo intermedio;*
 - *Schema III: livello qualitativo intermedio;*
 - *Schema IV: livello qualitativo avanzato.*
- *in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).*

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come "la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio";

CONSIDERATO che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 1.1.2023;

Richiamata la deliberazione n. 46 del 10.03.2022 con la quale la Giunta Comunale ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.;

Atteso che nella citata deliberazione n. 46/2022, considerata l'incertezza circa l'individuazione dell'organo competente ad adottare il provvedimento, in via prudenziale rinviava alla successiva approvazione del consiglio comunale i contenuti dell'atto;

Ritenuto, quindi, di confermare ed approvare i contenuti di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 10 marzo 2022 individuando il posizionamento della gestione nello schema regolatorio

I "livello qualitativo minimo";

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla

tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Bottanuco non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente Territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune di Bottanuco;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Dato atto che l'art. 3, comma 5 quinquies, del D. L. 228/2021 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 dispone che: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro p_x per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della “Guida alla compilazione del tool MTR-2” approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: “Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020”.

Preso atto che il gestore del servizio - G.ECO S.r.l. - con protocollo n. 17082 del 24.12.2021, ha trasmesso quanto segue:

- PEF ex delibera ARERA 363/2021
- relazione di accompagnamento di cui allo schema tipo fornito da ARERA
- dichiarazione di veridicità resa ai sensi del DPR 445/2000;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi complessivi:

- Anno 2022: € 403.019,00
- Anno 2023: € 415.584,00
- Anno 2024: € 417.320,00
- Anno 2025: € 418.136,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- ñ la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- ñ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;*

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente, i quali vengono formalmente approvati con il presente atto;

Esaminate, altresì, le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2022;

Dato atto che che "le risultanze del fabbisogno standard" del Comune di Bottanuco, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a € 218,35, moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 2.176 determina un fabbisogno standard finale pari a 475.173,53 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato

Ritenuto per quanto sopra di approvare e conseguentemente validare il Piano Finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Dato atto che si procederà con successivo provvedimento all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della T.A.R.I. in base a quanto stabilito nel Regolamento partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che nella fase preventiva della formazione dell'atto si è provveduto, a norma dell'art. 147 bis - comma 1 -, del D. Lgs. 267/2000 al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, così come risulta dai pareri allegati;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore economico finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti gli atti sopra richiamati;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267;

Visto il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. , in merito alla competenza dell'organo deliberante;

PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di confermare ed approvare i contenuti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 10 marzo 2022, individuando il posizionamento della gestione della qualità contrattuale e tecnica nello schema regolatorio I "livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.;

Di dare atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente, i quali vengono formalmente approvati con il presente atto.

Di approvare e, conseguentemente, validare, ai sensi delle norme in premessa richiamate, il "Piano finanziario per l'applicazione della tassa sui rifiuti" ed i documenti ad esso correlati, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 3 agosto 2021 n. 363.

Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

PROPONE

Di trasmettere copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la suddetta proposta di deliberazione;

Riconosciuta la piena competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs nr. 267 del 18.8.2000;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Ritenuto di accogliere ed approvare la surrichiamata proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli unanimi, nr. 13, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione riportata in narrativa.

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di confermare ed approvare i contenuti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 10 marzo 2022, individuando il posizionamento della gestione della qualità contrattuale e tecnica nello schema regolatorio I “livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.;

Di dare atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all’Ente territorialmente competente, i quali vengono formalmente approvati con il presente atto.

Di approvare e, conseguentemente, validare, ai sensi delle norme in premessa richiamate, il “Piano finanziario per l’applicazione della tassa sui rifiuti” ed i documenti ad esso correlati, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell’ARERA del 3 agosto 2021 n. 363.

Di trasmettere il Piano Finanziario ed i documenti allo stesso allegati all’ARERA ai fini dell’approvazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, nr. 13, nessun voto contrario, nessun consigliere astenuto espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° Comma – del D.Lgs 267/2000.

Delibera di C.C. n. 12 del 28-04-2022

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Rossano Vania Pirola

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paradiso Filippo



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la deliberazione nr. 12 del 28-04-2022 avente ad oggetto: Servizio di gestione dei rifiuti urbani: individuazione dello schema per la regolazione della qualità contrattuale/tecnica ed approvazione e validazione piano finanziario relativo al quadriennio 2022/2025, è pubblicata nel sito informatico di questo ente per quindici giorni consecutivi dal al .

La stessa diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - del D.Lgs 267/2000 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione salvo un eventuale controllo di legittimità.

Addì,

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
Pagnoncelli Giuseppina**

*Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.
del documento informatico sottoscritto digitalmente*

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	33.843	-	33.843	34.365	-	34.365	34.365	-	34.365	34.365	-	34.365
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	123.932	-	123.932	126.284	-	126.284	126.284	-	126.284	126.284	-	126.284
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	126.868	-	126.868	128.975	-	128.975	128.975	-	128.975	128.975	-	128.975
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11a,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	34.179	-	34.179	34.828	-	34.828	34.828	-	34.828	34.828	-	34.828
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	20.508	-	20.508	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	13.637	-	13.637	13.896	-	13.896	13.896	-	13.896	13.896	-	13.896
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{CC}	9.000	-	9.000	9.171	-	9.171	9.171	-	9.171	9.171	-	9.171
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{10,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della [ΣI ₀ -ΣI _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	255.135	-	255.135	259.557	-	259.557	259.557	-	259.557	259.557	-	259.557
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	30.477	-	30.477	31.056	-	31.056	31.056	-	31.056	31.056	-	31.056
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	441	-	441	450	-	450	450	-	450	450	-	450
Costi generali di gestione CGG	26.464	-	26.464	26.966	-	26.966	26.966	-	26.966	26.966	-	26.966
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	72	-	72	74	-	74	74	-	74	74	-	74
Costi comuni CC	26.977	-	26.977	27.489	-	27.489	27.489	-	27.489	27.489	-	27.489
Ammortamenti Amm	11.062	-	11.062	13.463	-	13.463	13.463	-	13.463	13.463	-	13.463
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	11.975	-	11.975	13.013	-	13.013	13.013	-	13.013	13.013	-	13.013
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	207	-	207	178	-	178	178	-	178	178	-	178
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	23.244	-	23.244	26.654	-	26.654	26.654	-	26.654	26.654	-	26.654
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11a,IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₂	3.456	-	3.456	6.913	-	6.913	6.913	-	6.913	6.913	-	6.913
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della [ΣI ₀ -ΣI _{max}] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	84.155	-	84.155	92.112	-	92.112	107.446	-	107.446	116.481	-	116.481
ΣI₀ = ΣI₀ + ΣI₁ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	339.290	-	339.290	351.668	-	351.668	367.223	-	367.223	376.038	-	376.038
ΣI₀ = ΣI₀ + ΣI₁ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	339.290	-	339.290	351.668	-	351.668	367.223	-	367.223	376.038	-	376.038
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			0%			0%			0%			0%
q ₀₋₂ t _{an}			-			-			-			-
costo unitario effettivo - Cueff ₀ cent/kg			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			0,00			-			-			-
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,01			-0,01			-0,01
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,09			-0,09			-0,09
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,92			0,92			0,92
Verifica del limite di crescita												
PI ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			1,00%			1,00%			1,00%			1,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 114/20 C ₁₁₄			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,70%			2,70%			2,70%			2,70%
(1+ρ)			1,0270			1,0270			1,0270			1,0270
ΣI ₀			339.290			351.668			367.223			376.038
ΣIV ₀₋₁			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣIF ₀₋₁			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI ₁			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI ₀ / ΣI ₀₋₁			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			-			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!

Iva dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	255.135	-	#DIV/0!	259.557	-	#DIV/0!	259.557	-	#DIV/0!	259.557	-	#DIV/0!
Ifa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	84.155	-	#DIV/0!	92.112	-	#DIV/0!	107.666	-	#DIV/0!	116.481	-	#DIV/0!
Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma Tmax)$	339.290	-	#DIV/0!	351.668	-	#DIV/0!	367.223	-	#DIV/0!	376.038	-	#DIV/0!
			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
ΣTF_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!			#DIV/0!
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO			Ambito tariffario: COMUNE DI BOTTANUCO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	33.843	-	33.843	34.365	-	34.365	34.365	-	34.365	34.365	-	34.365
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	123.932	-	123.932	126.284	-	126.284	126.284	-	126.284	126.284	-	126.284
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	126.868	1.836	128.704	128.975	1.871	130.846	128.975	1.871	130.846	128.975	1.871	130.846
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	34.179	-	34.179	34.828	-	34.828	34.828	-	34.828	34.828	-	34.828
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	20.508	-	20.508	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897	20.897	-	20.897
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	13.637	-	13.637	13.896	-	13.896	13.896	-	13.896	13.896	-	13.896
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	9.000	-	9.000	9.171	-	9.171	9.171	-	9.171	9.171	-	9.171
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	25.408	25.408	-	25.393	25.393	-	20.083	20.083	-	12.083	12.083
Recupero delta (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	255.135	27.244	282.379	259.557	27.244	286.821	259.557	21.954	281.511	259.557	13.954	273.511
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	30.477	6.408	36.885	31.056	6.658	37.713	31.056	6.658	37.713	31.056	6.658	37.713
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	441	5.472	5.914	450	5.632	6.082	450	5.632	6.082	450	5.632	6.082
Costi generali di gestione CGG	26.464	2.055	28.519	26.966	2.094	29.060	26.966	2.094	29.060	26.966	2.094	29.060
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	72	-	72	74	-	74	74	-	74	74	-	74
Costi comuni CC	26.977	7.528	34.505	27.489	7.726	35.216	27.489	7.726	35.216	27.489	7.726	35.216
Ammortamenti Amm	11.062	4.528	15.589	13.463	4.528	17.990	22.486	4.528	27.013	27.458	4.528	31.986
Accantonamenti Acc	-	2.934	2.934	-	2.931	2.931	-	2.931	2.931	-	2.931	2.931
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	2.934	2.934	-	2.931	2.931	-	2.931	2.931	-	2.931	2.931
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	11.975	5.797	17.772	13.013	5.508	18.522	16.266	0	16.266	16.653	0	16.653
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	207	-	207	178	-	178	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	23.244	13.258	36.503	26.654	12.967	39.621	38.752	7.459	46.211	44.111	7.459	51.570
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&14}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} ₁₄	3.456	500	3.956	6.913	500	7.413	10.369	500	10.869	13.826	500	14.326
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₄	500	-	500	500	-	500	500	-	500	500	-	500
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	9.291	9.291	-	9.301	9.301	-	6.301	6.301	-	6.301	6.301
Recupero delta (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	83.655	36.985	120.640	91.612	37.152	128.763	107.166	28.644	135.810	115.981	28.644	144.625
ΣI_a = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.790	64.229	403.019	351.168	64.416	415.584	366.723	63.821	430.543	375.538	63.535	439.073
ΣI_a = ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.790	64.229	403.019	351.168	64.416	415.584	366.723	50.598	417.320	375.538	42.598	418.136
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			78%			78%			78%			78%
q ₀₂ ton			2.176,22			2.176,22			2.176,22			2.176,22
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			17,97			18,12			18,52			19,10
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			22,32			22,32			22,32			22,32
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,01			-0,01			-0,01
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,09			-0,09			-0,09
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,92			0,92			0,92
Verifica del limite di crescita												
p ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			1,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,60%			3,60%			3,60%			3,60%
(1+ρ)			1,0260			1,0360			1,0360			1,0360
ΣI ₀			403.019			415.584			417.320			418.136
ΣI _{Va-1}			163.459			282.379			286.821			281.511
ΣI _{Fa-1}			230.939			120.640			128.763			135.810
ΣI ₀₋₁			394.398			403.019			415.584			417.320
ΣI ₀ / ΣI ₀₋₁			1,0219			1,0312			1,0042			1,0020
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			403.019			415.584			417.320			418.136
delta (ΣI₀-ΣI_{max})			-			-			-			-
I _{Va} dopo distribuzione delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})	255.135	27.244	282.379	259.557	27.244	286.821	259.557	21.954	281.511	259.557	13.954	273.511
I _{Fa} dopo distribuzione delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})	83.655	36.985	120.640	91.612	37.152	128.763	107.166	28.644	135.810	115.981	28.644	144.625

COMUNE DI BOTTANUCO
Provincia di Bergamo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare.....	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni	

1 Premessa (E)

Il Comune di Bottanuco (codice Istat 016034) appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- G.ECO SRL
- Comune di Bottanuco

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di Bottanuco (codice Istat 016034)

n. abitanti al 31.12.2020: 4.997

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore G.ECO S.R.L.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti, di repertorio n. 1423 del 23 giugno 2014 ed eventuali successive integrazioni. La scadenza del contratto è prevista per 31/05/2025.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Le attività eseguite nel Comune sono:

A) Servizi di raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Forsu	Settimanale+bisettimanale(estivo)
Carta/cartone	Settimanale
Imballaggi in plastica	Settimanale
Imballaggi in vetro/metallo	Settimanale

B) Gestione Centro di Raccolta

Prestazione
Guardiana per 08 ore per settimana
Noleggio cassoni scarrabili/presscontainer/altri contenitori
Trasporto cassoni scarrabili/presscontainer
Movimentazione rifiuti con ragno
Svuotamento altri contenitori

C) Pulizia strade

Prestazione
Spazzamento stradale meccanizzato
Spazzamento stradale manuale

D) Servizi di trattamento rifiuti

Frazione
C.E.R. 200301 - Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303 – Terre di spazzamento
C.E.R. 170904 - Rifiuti inerti
C.E.R. 200307 - Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201 - Sfalci e potature
C.E.R. 200108 - Frazione organica
C.E.R.200138 - Legno

C.E.R. 200134 - Pile
C.E.R. 200132 - Farmaci
C.E.R. 200127 - Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 160103 - Pneumatici senza cerchione
C.E.R. 200306 - Rifiuti della pulizia delle fognature
C.E.R. 160107 - Filtri olio minerale
C.E.R. 200125 - Oli e grassi commestibili
C.E.R. 200399 - Rifiuti cimiteriali
C.E.R. 200140 - Zinco

E) Altri servizi

Servizio
Pulizia e verifica tubazioni/pozzetti
Estumulazioni
Diserbo e pulizia aree verdi

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Il Comune applica la Tariffa, utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare, gestisce lo sportello per l'utenza, aggiorna la banca dati TARI, cura la bollettazione, la riscossione ordinaria e forzosa. Il Comune, inoltre, predispone il PEF ed il Piano Tariffario per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Il Comune, inoltre, gestisce in economia parte del servizio di spazzamento manuale.

2.2.1 Altre informazioni rilevanti gestore G.ECO S.R.L.

Al 31 dicembre 2020, il personale G.Eco ammonta complessivamente a 210 unità; il personale operativo in organico G.Eco, è pari a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Ecosrl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

Fanno eccezione:

- i manufatti in plastica (no imballaggi);
- la carta/cartone;
- i rifiuti ingombranti;

che vengono per la totalità avviati ad un impianto di titolarità G.Ecosrl.

Vengono altresì trattati parzialmente presso impianti di titolarità G.Ecosrl:

- i rottami ferrosi;

- le terre di spazzamento (limitatamente ai quantitativi raccolti presso i Comuni di Arcene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Lurano, Misano Gera d'Adda, Pagazzano, Pontirolo Nuovo, Rivolta d'Adda, Treviglio, Verdello).

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

2.2.2 Altre informazioni rilevanti COMUNE

Il Comune non è sottoposto a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 78,98% (fonte:ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella

regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, manon ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL_a pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con diverse fonti di finanziamento.

3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore G.ECO SRL

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	33.843	34.365	34.365	34.365
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	123.932	126.284	126.284	126.284
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	126.868	128.975	128.975	128.975
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TV}$				
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}				
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	20.508	20.897	20.897	20.897
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	9.000	9.171	9.171	9.171
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	30.477	31.056	31.056	31.056
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	441	450	450	450
Costi generali di gestione	CGG	26.464	26.966	26.966	26.966
Altri costi	CO_{AL}	72	74	74	74
Ammortamenti	Amm	11.062	13.463	22.486	27.458

Accantonamenti	<i>Acc</i>				
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	11.975	13.013	16.266	16.653
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<i>Rlic</i>	207	178		
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>				
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	3.456	6.913	10.369	13.826
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>				

3.2.1.1 Dati di conto economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità. Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- Le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

3.2.2.1 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali *CQ* per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota *CQTF*, prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

3.2.4.1 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da G.Eco nel proprio piano industriale 2021-2024, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione di un coefficiente driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;

- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione di un coefficiente di driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi ambientali.

3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	6.408	6.658	6.658	6.658
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	1.836	1.871	1.871	1.871
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	5.472	5.632	5.632	5.632
Costi generali di gestione	CGG	2.055	2.094	2.094	2.094
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		25.408	25.393	20.083	12.083
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		9.291	9.301	6.301	6.301

3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità non sono stati valorizzati in nessuna delle annualità del secondo periodo regolatorio.

3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti di proprietà

COSTI USO DEL CAPITALE	
	ANNO 2022
Ammortamenti Amm	4.528
Remunerazione del capitale investito netto R	5.797
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-

COSTI USO DEL CAPITALE			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	4.528	4.528	4.528
Remunerazione del capitale investito netto R	5.508	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-

- ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
2.934	2.931	2.931	2.931

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	2,60%	3,60%	3,60%	3,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	403.019	415.584	417.320	418.136
TV_{a-1}	163.459	282.379	286.821	281.511
TF_{a-1}	230.939	120.640	128.763	135.810
T_{a-1}	394.398	403.019	415.584	417.320
T_a / T_{a-1}	1,022	1,031	1,004	1,002
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1 %. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 2%.

5.2.3 Componente previsionale COI

In tutti gli anni del secondo periodo regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente PG_a e le componenti di natura previsionale COI^{EXP}

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Nelle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti a conguaglio sono così suddivise:

- Componente *fissa* pari a €-500 di competenza del gestore

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al comune.

	2022	2023	2024	2025
IVA VARIABILE	-	-	5.000	13.000
R _a	-	-	5.223	4.938
IVA FISSA	-	-	3.000	3.000

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 2.318

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

ATTENZIONE!

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2019, fare riferimento al simulatore 2021

Per il calcolo del costo STD 2020 e 2021, fare riferimento al simulatore 2022

Seleziona l'anno:

 Nota di aggiornamento IFEL

(https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2022_01_05_NotalFEL_costi_standard_rifiuti_2022.pdf)

Dati Comune	Comune	BOTTANUCO
	Regione	Lombardia
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere	Cluster 4 - Comuni localizzati per lo più in aree pianeggianti o collinari con alto livello di benessere
	Popolazione residente	5113
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	2.176,22

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	0,02	-	0,02
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,63
Fattori di contesto	-	-	-	12,80
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	18	-33,86
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	8	33,35
Discariche	n.	-2,53	8	-20,25
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	38,52	39,98
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	47,87	-6,23
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	4,85	-1,05
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	SI/No	5,82	No ▼	0
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	SI/No	14,71	SI ▼	14,71
Presenza dei centri di raccolta	SI/No	-31,95	SI ▼	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	SI/No	10,49	No ▼	0
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	78,00	75,83
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	22,15	3,91

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costo standard unitario (C)	€ per ton			218,35
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			475.173,53

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A PIROLA ROSSANO VANIA
NATO/A A BERGAMO
IL 12/09/1974
RESIDENTE IN BOTTANUCO
VIA DEGLI ALPINI N.4
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI BOTTANUCO
AVENTE SEDE LEGALE IN BOTTANUCO - VIA PIAZZA SAN VITTORE 1
CODICE FISCALE 00321940165 CODICE ISTAT 016034
TELEFAX 035/906192 TELEFONO 035/907191
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.BOTTANUCO.BG.IT

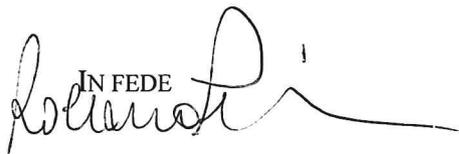
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 21 APRILE 2022

IN FEDE


¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

